



## UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “SAN GIORGIO E BIGARELLO”



Sede: San Giorgio di Mantova Piazza della Repubblica,8  
Tel. 0376/273121 – Fax 0376/273154  
p.e.c. [unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it)

Prot.

### IL PRESIDENTE

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 4, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale *“il Segretario dell’Ente esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco..”*;
- *la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione debba “ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l’art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell’Ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;*
- *il D. Lgs. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la Legge 06.11.2012 n. 190 ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**CONSIDERATO** che l’art. 1 comma 7 della citata legge prevede che l’organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione, precisando anche che negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

**VISTA** la deliberazione n. 15/2013 con la quale la CIVIT – Commissione Indipendente per la Valutazione della Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione, individua nel Sindaco – organo di indirizzo politico amministrativo – il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto del Sindaco del Comune di San Giorgio di Mantova, titolare di segreteria comunale convenzionata fra i Comuni di San Giorgio di Mantova, Marmirolo, Rodigo e Bigarello, prot. n. 3656 del 01.03.2016, con il quale è stato nominato quale Segretario Comunale il dott. Giuseppe Capodici;



## UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "SAN GIORGIO E BIGARELLO"



Sede: San Giorgio di Mantova Piazza della Repubblica,8  
Tel. 0376/273121 – Fax 0376/273154  
p.e.c. [unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it)

**VISTO** il decreto del presidente dell'Unione con prot. n.6194 del 14.04.2016 di nomina a segretario dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello del dott. Giuseppe Capodici;

**DATO ATTO** che l'articolo 41, comma 1 lett. F) del D. Lgs. 97/2016 così recita "...*Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*";

**Visto**, inoltre, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80, avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", che all'articolo 43, commi 1 e 2, testualmente dispone:

**«Art. 43 – Responsabile della trasparenza**

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza, di seguito "Responsabile" e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. *Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione».*

**Richiamate altresì** le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora ANAC, ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità;



## UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "SAN GIORGIO E BIGARELLO"



Sede: San Giorgio di Mantova Piazza della Repubblica,8  
Tel. 0376/273121 – Fax 0376/273154  
p.e.c. [unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it)

- la delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D. Lgs. n. 150/2009)";
- la delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza":
- la delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"

### **Preso atto che:**

- la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14. comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs, 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;
- che l'articolo 41, comma 1 lett. F) del D. Lgs. 97/2016 così recita "*... Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*";

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, approvato dall'ANAC il 6 luglio 2016 a seguito della riforma del Decreto Legge 90/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 28.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;



**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA**  
**“SAN GIORGIO E BIGARELLO”**



Sede: San Giorgio di Mantova Piazza della Repubblica,8  
Tel. 0376/273121 – Fax 0376/273154  
p.e.c. [unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.sangiorgio-bigarello@pec.regione.lombardia.it)

**DECRETA**

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'articolo 41, comma 1 lett. F) del D. Lgs. 97/2016, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza dell'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello e contestualmente dei comuni di San Giorgio di Mantova e di Bigarello, il segretario comunale Dott. Giuseppe Capodici, che sarà coadiuvato nell'espletamento delle funzioni attribuite a tali ruoli dai responsabili di servizio ed in particolare dal responsabile dell'area Amministrativo-Affari Generali;
2. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata “amministrazione trasparente”;
3. di comunicare, infine, il nominativo del suddetto dirigente utilizzando il Modulo\_ANAC\_Nomina\_RPC, disponibile sul sito dell'Autorità, sezione Servizi/Servizi on line\_Nomina dei RPC-RT, compilato digitalmente in ogni suo campo e inviato esclusivamente alla casella e-mail [anticorruzione@anticorruzione.it](mailto:anticorruzione@anticorruzione.it).
4. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 del D.Lgs. 150/2009) di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente.

San Giorgio di Mantova, lì 30 novembre 2016

**IL PRESIDENTE**

**Beniamino Morselli**